Docente: don PIER LUIGI FERRARI
Incontro del 30 novembre 2026, ore 15,30
Argomento: I lavandai di Santa Maria della Croce

SOMMARIO

Il nomignolo scherzoso di *Làa bulète* che l'ironia mordace dei cremaschi attribuiva alla gente di Santa Maria della Croce, coglieva della sua principale professione l'aspetto meno nobile: quello di avere a che fare con i panni sporchi che i *schitì da Crèma* rifiutavano di ... «lavare in casa», come vuole l'adagio del buon senso popolare. Santa Maria, invece, presentava condizioni ottimali a svolgere tale attività, per i vari corsi di acque limpide provenienti dai fontanili di Mozzanica e Caravaggio che attraversano il paese da nord a sud, capaci di assicurare ai lavandai per tutto l'anno l'elemento primario del loro lavoro. Questa storica attività professionale costituisce oggi un lembo del nostro passato, definitivamente cessato a metà del '900 sotto la pressione schiacciante dei processi economico-sociali che hanno creato trasformazioni radicali nel mondo del lavoro e nel costume di vita della nostra gente.

Insieme con l'indimenticabile amico don Marco Lunghi, entrambi nati a Santa Maria, ne abbiamo scritto un saggio di carattere antropologico pubblicato nel 2016 con l'intento che, in seguito alla scomparsa di questa storica attività, non andasse perduta anche la ricchezza di saperi, tradizioni, microstorie, soprannomi, aspetti comici e folcloristici ad essa legati. Abbiamo potuto raccogliere in tempo utile i ricordi degli ultimi protagonisti, le loro testimonianze orali e numerose storie di vita, aspetti particolarmente raccomandati nelle indagini antropologiche. Una ricerca sui registri anagrafici dell'archivio parrocchiale, ha poi confermato che tale attività era esercitata in questa area periferica di Crema fin dal 1500, veniva tramandata in ambito familiare e coinvolgeva circa il 20% della popolazione. Ancora nel periodo tra le due guerre mondiali (1915-1945) si contavano a Santa Maria ben 25 famiglie di lavandai.

L'intervento per Uni-Crema descriverà nel dettaglio l'intero ciclo settimanale: lunedì la raccolta dei panni a Crema; martedì la cernita e la bollitura; mercoledì il lavaggio al fosso; giovedì la ridistribuzione nei sacchi familiari; venerdì e sabato la riconsegna e il compenso; domenica la clientela dei paesi. si descriveranno poi alcuni interessanti lavori extra e straordinari. Della storica attività dei lavandai sopravvivono oggi, solo tre fotografie e alcune raffigurazioni affidate all'arte di pennelli locali, che verranno mostrate in apposite slides.